

I TACCUINI MOLESKINE volano in Belgio

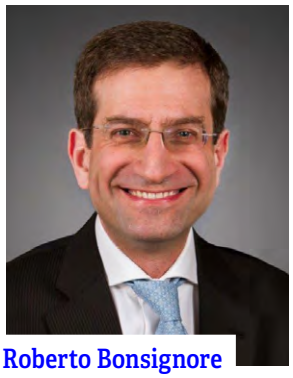
Il gruppo D'Ieteren, assistito da Cleary Gottlieb, rileva il 41% del capitale della società. BonelliErede e Legance nel finanziamento ipotecario di Beni Stabili. Allen & Overy per quello di Campari

Continua la corsa del mercato m&a che conquista il 24% delle operazioni intercettate dal Barometro di *legalcommunity.it*.

In questo settore spicca il passaggio di Moleskine ai belgi di D'Ieteren.
Restano attiviti dei dipartimenti di banking & finance (14%), mentre si mantiene stabile l'andamento del private equity (11%).

Cleary Gottlieb con i belgi di D'Ieteren per il 41% di Moleskine

Moleskine passa di mano. La società che produce i celebri taccuini diventerà di proprietà della belga D'Ieteren, che ha siglato un accordo per rilevare il 41% del capitale. A vendere sono gli azionisti di riferimento Appunti (Syntegra Capital) e Pentavest (Index Ventures), assistiti rispettivamente dagli studi Raynaud e Gattai Minoli Agostinelli & Partners, che hanno ceduto le azioni a un prezzo di 2,4 euro. D'Ieteren, si legge in una nota, lancerà poi un'offerta pubblica di acquisto sul flottante e procederà al delisting, qualora dovesse raggiungere una soglia di capitale sufficiente. L'offerta valorizza Moleskine 506 milioni di euro.
Cleary Gottlieb ha assistito l'acquirente D'Ieteren con un team composto da **Roberto Bonsignore**, **Pietro Fioruzzi**, **Gerolamo Da Passano**, **Gianpaolo Scandone**, **David Singer**, **Nicolette Lotriont**e, **Cristina Dionisio**, **Roberto Cugnasco**, **Angelo Malvestio** e **Niccolò Calvi** per gli aspetti corporate e di capital market. **Matteo Beretta** e **Alessandro Bardanzellu** hanno seguito gli aspetti di diritto della concorrenza mentre **Laurent Legein** dell'ufficio di Bruxelles ha seguito gli aspetti di diritto belga.
Raynaud studio legale ha lavorato con un team composto dal socio **Daniele Raynaud**, dalla senior associate **Barbara Degli Esposti** e dalla dottoressa **Federica Bulla**.


Roberto Bonsignore


Daniele Raynaud





Periodo: 27 settembre - 10 ottobre 2016
Fonte: legalcommunity.it


Nicola Brunetti


Vincenzo Giannantonio


Francesca Bego Ghina

Per Gattai Minoli Agostinelli & Partners ha agito un team guidato dall'avvocato **Nicola Brunetti** e composto dall'associate **Diletta Camicia**. Il management di Moleskine, invece, è stato affiancato da **Vincenzo**

Giannantonio di Gitti & Partners. Infine, lo studio Jacobacci con **Francesca Bego Ghina** e **Patrizia Franceschina** ha assistito D'Ieteren per gli aspetti di Intellectual property.

La practice

Corporate m&a

Il deal

D'Ieteren acquista il 41% di Moleskine

Gli studi

Cleary Gottlieb, Raynaud, Gattai Minoli Agostinelli & Partners, Gitti & Partners, Jacobacci

Gli avvocati

Roberto Bonsignore, Pietro Fioruzzi, Gerolamo Da Passano, Gianpaolo Scandone, David Singer, Nicolette Lotriónte, Cristina Dionisio, Roberto Cugnasco, Angelo Malvestio, Matteo Beretta, Alessandro Bardanzellu, Laurent Legein *(Cleary Gottlieb)*; Daniele Raynaud, Barbara Degli Esposti, Federica Bulla *(Raynaud)*; Nicola Brunetti, Diletta Camicia *(Gattai Minoli Agostinelli & Partners)*; Vincenzo Giannantonio *(Gitti & Partners)*; Francesca Bego Ghina, Patrizia Franceschina *(Jacobacci)*

Il valore

506 milioni di euro

BonelliErede e Legance nel finanziamento da 710 milioni di Beni Stabili

BonelliErede ha assistito Beni Stabili in relazione a un contratto di finanziamento ipotecario per un importo di 710 milioni di euro garantito dal portafoglio immobili di proprietà della società locati a Telecom Italia.
Il finanziamento è stato concesso da un pool di banche internazionali assistite da Legance e composto da BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, UniCredit, Société Générale, Crédit Agricole Corporate & Investment Bank e Natixis.

